

COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE – ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 7, L.R. PIEMONTE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E SS.MM.II..

L'anno 2012, addì ventisette del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione straordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
1) RUSCA Renzo – Sindaco	X	-
2) BALDONI Guendalina	X	-
3) MOSSETTI Icadio	X	-
4) BERTAZZO Stefano	X	-
5) MAZZONE Maura	-	X
6) ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-
7) CAVALLINI Massimiliano	-	X
8) CONTINI Aldo	X	-
9) SPAGNOLINI Flaviano	X	-
10) CAVALLINI Daniela	X	-
11) DESSILANI Aldo Pietro	X	-
12) BACCALARO Rosa	X	-
13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia	X	-
Totale	11	2

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale supplente, Dott.ssa Sabrina Siliberto, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

C.C. n. 20 del 27.07.2012

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 7, L.R. PIEMONTE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

invita il Responsabile del Servizio tecnico a descrivere gli elementi fondamentali della delibera in oggetto;

IL RESPONSABILE del Servizio tecnico espone al Consiglio gli elementi principali nei quali si articola il documento;

DURANTE l'esposizione i Consiglieri Spagnolini Flaviano e Contini Aldo chiedono alcune precisazioni, che vengono contestualmente fornite;

IL CONSIGLIERE Annovazzi Maria Teresa sottolinea che la variante è stata concepita per sistemare la viabilità a carico del Comune e per facilitare l'edilizia privata, permettendo ai privati di costruire senza essere vincolati ai PECO;

IL CONSIGLIERE Cavallini Daniela osserva che si sta assistendo allo spopolamento del centro storico;

RILEVATO che non vi sono ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

1) che il Comune di Fara Novarese è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 23337 dell' 8 marzo 1993;

2) che, successivamente all'approvazione, il P.R.G.C. ha subito le seguenti varianti strutturali:

- in data 28 novembre 1994, con deliberazione della Giunta Regionale n. 40-40619, è stata approvata la Variante n. 1;

- in data 17 maggio 1999, con deliberazione della Giunta Regionale n. 16-27346 è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi con Variante contestuale al P.R.G.C. vigente;

- in data 26 settembre 2005, con deliberazioni della Giunta Regionale n. 33-896 e 33-897 sono stati approvati rispettivamente il Piano Particolareggiato Esecutivo ed il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare con la contestuale Variante al P.R.G.C. vigente;

- in data 10 settembre 2007, con deliberazione della Giunta Regionale n. 23-6823, è stata approvata la Variante n. 3 finalizzata al recepimento del tracciato della circonvallazione al centro abitato in conformità al progetto della Provincia di Novara;

- in data 30 aprile 2010, con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-34, è stata approvata la Variante n. 2;

3) che il P.R.G.C. ha subito, altresì, le seguenti Varianti Parziali, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii.:

- Variante Parziale n. 4, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/09/2007;

- Variante Parziale n. 5, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/04/2008;

- Variante Parziale n. 6, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2008;

- Variante Parziale n. 7, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/11/2011;

4) che, con deliberazione assunta in questa medesima seduta, è stata approvata una modificazione al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s,m,i., finalizzata alla modifica del perimetro e del tipo di Strumento Urbanistico Esecutivo relativi all'area artigianale industriale esistente

denominata "PECO F";

5) che, a seguito dell'approvazione della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente avvenuta nel 2010, sono emerse alcune difficoltà di gestione del nuovo Strumento Urbanistico generale, con particolare riferimento all'attuazione di alcuni interventi ubicati nell'ambito territoriale posto ad Ovest del centro storico;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di procedere alla redazione di una Variante Parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii., avente il seguente contenuto:

- 1) stralcio di due previsioni viabilistiche estranee alle scelte infrastrutturali del del PRGC vigente;
- 2) in conseguenza, ridefinizione del perimetro di due lotti destinati ad aree residenziali di completamento e dello strumento urbanistico esecutivo definito "PECO D";
- 3) per una più agevole attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi "PECO B" e "PECO D" (Piano Esecutivo Convenzionato Obbligatorio), ridefinizione della tipologia di strumento, modificando i medesimi in "SUE B" e "SUE D" (Strumento Urbanistico Esecutivo);

ESAMINATO, pertanto, il progetto della sopra descritta Variante Parziale n. 8, redatto dall'Architetto Pierluigi Gamalero con studio in Romagnano Sesia, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Illustrativa con stralci planimetrici delle aree oggetto di variante, norme di attuazione e schede normative (testo vigente e testo modificato);
- 2) Tav. 2 Azzonamento aree urbane – Vigente. Localizzazione aree in variante. Scala 1:2000;
- 3) Tav. 2 Azzonamento aree urbane – Variante. Scala 1:2000;

EVIDENZIATO, all'esito di detto esame, che

1) ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii., la Variante in oggetto si configura come "Variante Parziale" al Piano Regolatore Generale, in quanto gli effetti da essa prodotti:

- hanno rilevanza limitata al solo territorio comunale;
- non modificano l'impianto strutturale del Piano;
- non incidono su vincoli nazionali, regionali e provinciali;
- non modificano la dotazione globale delle aree a servizi;
- non incrementano né la capacità insediativa residenziale né la superficie territoriale o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali;

2) la presente variante è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 152/2006, al d.lgs. n. 4/2008 ed alla d.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, certificandosi che essa

- non è sostanziale
- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA,
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi, limitando gli interventi alla sola ridefinizione di tre aree residenziali di completamento e della pianificazione urbanistica esecutiva dei SUE B e D, già previste dal PRGC vigente,
- riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dal PRGC vigente,
- non riguarda modifiche ad aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157, d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ovvero comportanti variazioni ad ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifiche norme di legge e regolamento;

3) la presente variante è compatibile con gli strumenti di pianificazione sovracomunale e, in particolare, con il Piano Territoriale Provinciale, approvato con d.C.R. n. 383-28587 del 05/10/2004;

4) la presente variante è congrua con il Piano di Classificazione Acustica vigente;

5) la presente variante non prevede la formazione di nuovi volumi e tratta di aree già oggetto di studio geomorfologico nel vigente PRGC;

ATTESO che, a norma dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii.:

1) la presente deliberazione di adozione della Variante parziale sarà depositata in visione per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale, e durante lo stesso periodo sarà pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune;

- 2) dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;
- 3) le osservazioni e le proposte scritte, indirizzate al Sindaco, dovranno essere sottoscritte e presentate al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una verrà restituita al proponente in segno di ricevuta;
- 4) le osservazioni e le proposte scritte verranno, inoltre, registrate a cura del Responsabile del Servizio Urbanistica su apposito elenco;
- 5) la deliberazione di adozione sarà inviata alla Provincia di Novara per la verifica della compatibilità con i Piani ed i progetti sovracomunali approvati;

VISTA la L. n. 241/1990, ed in particolare l'art. 2, e ritenuto di dover fissare in tre mesi, a decorrere da oggi, il termine entro il quale dovrà essere concluso il procedimento, consistente nell'approvazione della Variante in oggetto, e di individuare nel Dott. Arch. Giampietro Depaoli, il relativo responsabile;

VISTA la L.R. Piemonte 5 Dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta regionale del Piemonte del 5 agosto 1998, n. 12/PET;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

CON voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) di adottare la Variante Parziale n. 8, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii. al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, predisposta dall'Architetto Pierluigi Gamalero, e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa con stralci planimetrici delle aree oggetto di variante, norme di attuazione e schede normative (testo vigente e testo modificato);
- Tav. 2 Azzonamento aree urbane – Vigente. Localizzazione aree in variante. Scala 1:2000;
- Tav. 2 Azzonamento aree urbane – Variante. Scala 1:2000;

2) di stabilire che, a norma dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii.:

- la presente deliberazione di adozione della Variante parziale sarà depositata in visione per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale, e durante lo stesso periodo sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;
- le osservazioni e le proposte scritte, indirizzate al Sindaco, dovranno essere sottoscritte e presentate al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una verrà restituita al proponente in segno di ricevuta;
- le osservazioni e le proposte scritte verranno, inoltre, registrate a cura del Responsabile del Servizio Urbanistica su apposito elenco;
- la deliberazione di adozione sarà inviata alla Provincia di Novara per la verifica della compatibilità con i Piani ed i progetti sovracomunali approvati;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii., la Variante in oggetto si configura come "Variante Parziale" al Piano Regolatore Generale, in quanto gli effetti da essa prodotti:

- hanno rilevanza limitata al solo territorio comunale;

- non modificano l'impianto strutturale del Piano;
- non incidono su vincoli nazionali, regionali e provinciali;
- non modificano la dotazione globale delle aree a servizi;
- non incrementano né la capacità insediativa residenziale né la superficie territoriale o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali;

4) di dare atto che la presente variante è compatibile con gli strumenti di pianificazione sovracomunale e, in particolare, con il Piano Territoriale Provinciale, approvato con d.C.R. n. 383-28587 del 05/10/2004, è congrua con il Piano di Classificazione Acustica vigente e tratta di aree già oggetto di studio geo-morfologico nel vigente PRGC;

5) di dare altresì atto è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 152/2006, al d.lgs. n. 4/2008 ed alla d.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, certificandosi che essa

- non è sostanziale
- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA,
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi, limitando gli interventi alla sola ridefinizione di tre aree residenziali di completamento e della pianificazione urbanistica esecutiva dei SUE B e D, già previste dal PRGC vigente,
- riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dal PRGC vigente,
- non riguarda modifiche ad aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157, d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ovvero comportanti variazioni ad ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifiche norme di legge e regolamento;

6) di fissare in tre mesi, a decorrere da oggi, il termine entro il quale dovrà essere concluso il procedimento, consistente nell'approvazione della Variante in oggetto, e di individuare nel Dott. Arch. Giampietro Depaoli, dipendente dell'Unione Novarese 2000, il relativo responsabile.

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme previsti dallo Statuto dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI FARA NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Libertà, 16 - C.F. - P. IVA 00429030034
tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128
e-mail: segreteria@comune.faranovarese.no.it

Proposta di deliberazione di

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE – ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L. R. PIEMONTE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E SS.MM.II..

Seduta del: 27/07/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO il decreto del Presidente dell'Unione Novarese 2000 del 03.08.2009 di nomina a Responsabile del Servizio interessato

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata.

Fara Novarese, 20/07/2012

PER Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Depaoli Giampietro
Il Segretario comunale
dott. Francesco Lella
Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
f.to *dott.ssa Sabrina Siliberto*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 16/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 16/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
